

La Campana



FOGLIO PARROCCHIALE
SETTIMANALE - S. MARIA
BERTILLA E BVM IMMACOLATA



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honeyrn2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



BATTESIMO ED ESISTENZA CRISTIANA
"Se uno è in Cristo, è una creatura nuova".
(2COR.5,17)

La "risalita battesimale."
Anno Pastorale 2014-2015



SESTA TAPPA

DEL CAMMINO DELL'ANNO PASTORALE:

**BATTESIMO, L'AMORE
COME CARTA DI
IDENTITÀ**

"COME IL PADRE HA AMATO ME,
COSÌ ANCH'IO HO AMATO VOI.
RIMANETE NEL MIO AMORE"
Gv. 15,9-17

Il comandamento dell'amore è
la missione che il Signore ci
affida.

MESE DI MAGGIO
RECITA ROSARIO

*DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 17.30 CHIESETTA DI CREA
ORE 20.00 A SAN LEONARDO
*DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 18.00 S. BERTILLA



**PRESENTAZIONE
CAMPI SCUOLA 2015**

in salone dell'oratorio don Milani

OGGI

DOMENICA 10 MAGGIO
ore 10.00 elementari
ore 11.00 medie

ISCRIZIONI PER TUTTI

con pagamento della quota intera
presso il **Sala Don Lino** nei giorni:

SABATO 16 MAGGIO

dalle ore 15,00 alle ore 18,00

DOMENICA 17 MAGGIO

dalle ore 10,00 alle ore 12,00

SABATO 30 MAGGIO

dalle ore 15,00 alle ore 18,00

DOMENICA 31 MAGGIO

dalle ore 10,00 alle ore 12,00

La quota di partecipazione
omnicomprensiva (CD, magliette,
eventuali uscite, gadget) sarà di €
170,00 per il primo figlio e di €
100,00 dal secondo.

Le quote per il pranzo della
giornata dei genitori sono state
fissate per adulti € 14,00 bambini
0-3 anni gratis bambini 4-7 anni €
10,00

**TERREMOTO IN NEPAL:
L'IMPEGNO DI CARITAS**

Dai il tuo contributo indicando nella
causale del versamento il nome
dell'emergenza che intendi sostenere:
EMERGENZA NEPAL.

- **VERSAMENTO IN BANCA**
Credito Trevigiano Iban:
IT04H0891712000029003332325

Intestato a Diocesi di Treviso-Ufficio
Caritas Tarvisina, via Venier n° 50 -
31100 Treviso

- **VERSAMENTO IN POSTA**
c/c n° 17952318 Intestato a Caritas
Tarvisina via Venier n° 50 - 31100
Treviso

- **VERSAMENTO PRESSO GLI UFFICI
CARITAS**, in via Venier n° 50 a Treviso
- dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.00
[OPPURE PORTARE IN CANONICA, FARSI
FARE RICEVUTA, POI I SOLDI RACCOLTI
SARANNO PORTATI A TREVISO]



Per usufruire della deducibilità fiscale:

- **VERSAMENTO IN BANCA**
Credito Trevigiano Iban:
IT57H0891712000029003332341
Intestato a Carità Diocesana di Treviso
- **ONLUS**
- **VERSAMENTO IN POSTA**
c/c n. 61962726 Intestato a Carità
Diocesana di Treviso - **ONLUS**

**DOMENICA 17 MAGGIO
COLLETTA ALLE SS. MESSE**



PRIMA LETTURA
Dagli Atti degli Apostoli
(At 10,25-27.34-35.44-48)

Il testo degli Atti narra il primo
passo della Chiesa verso i pagani.
Pietro afferma una fraternità che va
oltre le barriere razziali, culturali o
religiose, per un dialogo e una
proposta religiosa davvero
universale. Anche i pagani ricevono

lo Spirito e il battesimo nel nome di Gesù.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S.Giovanni ap.
(1 Gv 4,7-10)

Il comandamento dell'amore vicendevole trova la sua motivazione non nella volontà dell'uomo ma nella natura profonda di Dio. L'amore che viene da Dio è gratuito e coinvolge l'uomo affinché prolunghi questo amore nella vicenda storica quotidiana.

VANGELO

L'amore è la dimensione nella quale i discepoli sono chiamati a vivere, osservando i comandamenti. Il criterio ultimo della reciprocità dell'amore è, appunto, il dono fino al martirio.

Dal vangelo secondo Giovanni
(Gv 15, 9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

COMMENTO ALLA PAROLA

BATTESIMO, L'AMORE COME CARTA DI IDENTITÀ

Il vangelo di oggi ci documenta un passaggio cruciale nel discorso di addio di Gesù ai dodici. Siamo sempre al capitolo 15 e nella continuazione del discorso sulla vite e i tralci. I discepoli sono definiti da Gesù "amici".

Pertanto il legame non è più di insegnamento (maestro-discepoli) ma di comunione (conoscenza reciproca). Il brano si conclude con un comandamento: "amatevi gli uni gli altri" (ἵνα ἀγαπάτε ἀλλήλους.)

DIRE ANCORA OGGI L'AMORE...

Con il termine **agape** Gesù ci consegna tutto il vangelo. Il termine greco usato da Giovanni per dire l' "amore" non era molto in uso a quei tempi e quindi il meno soggetto a confusioni, come per esempio "eros", "philos", "phatos". La traduzione italiana più esatta e vicina all'intenzione dell'evangelista è il termine "caritas/carità".

Comunque la "vera traduzione", la sola che può ancora oggi parlare di **Amore** all'uomo, si realizza prima nel fare esperienza dell'amore di Dio e poi nel riversarlo nei confronti del fratello. **E' SOLO CON LA SUA VITA DA BATTEZZATO CHE UN CRISTIANO PUÒ ANCORA "PRONUNCIARE" QUESTA PAROLA.**

CREDERE NELL'AMORE...

Si deve anche credere nella possibilità di amare. In una persona battezzata l'amore si trasforma da sentimento in relazione che dona vita. Questo amore il cristiano lo riceve ogni domenica nella celebrazione Eucaristica. Un amore che gli trasforma la vita.

Pertanto vivere la carità implica la fede, fidarsi dell'amore che Cristo riversa nella nostra vita trasformandola in dono. Non è facile. Ci viene chiesto di "credere" nella forza trasformante della pazienza, del perdono, del saper comprendere, sopportate, dimenticare i torti ricevuti....

OBBEDIRE ALL'AMORE...

Gesù chiede alla comunità dei suoi "amici" di rimanere ben salda nel suo amore e di essere costantemente unita a Lui nell' "obbedienza" (= nell'ascolto interessato) alla sua Parola.

La sua Parola ha il potere infatti di rendere puro ogni battezzato, abilitandolo all'amore. La verifica di tutto ciò avviene nella vita comunitaria che non è un semplice accessorio nella nostra vita di fede, ma il luogo storico dove noi viviamo il nostro amore.

PERDERE PER AMORE...

Per ben tre volte nel nostro brano ricorre il termine **philòs** (amico). Ebbene il segreto dell'amore di Gesù è di mettere in gioco la vita per gli amici e di mettere gli amici in condizione di portare frutti. La vera amicizia/amore è quella che permette all'altro di crescere e di maturare, di andare per la sua strada e mettersi a sua volta a disposizione degli altri.

L'amore ha come sua caratteristica fondamentale quella di non voler trattenere la persona amata come possesso esclusivo che dà gratificazione. Una riflessione questa molto interessante specialmente per il rapporto genitori – figli.

Far crescere i figli significa creare persone libere e non "pianificate nella vita" secondo i nostri sogni.

L'AMORE RESTA COMUNQUE UNA SCELTA...

Il legame tra la vite e i tralci non è un obbligo, ma **gratuità e libertà**. Guai venisse a mancare la gratuità nell'amore! Anche se battezzati, amici di Gesù si diventa. Il diventare tralcio unito alla vera vite resta una proposta fatta in libertà e accolta con libertà. E comunque si traduce sempre in scelte concrete. Gli "investimenti" in amore nella nostra vita possono essere solo a fondo perduto, non possono pretendere interessi o gratificazioni. IL VERO "AMORE" L'ABBIAMO RICEVUTO, SE VOGLIAMO "AMARE" ABBIAMO

UN'UNICA STRADA: DONARE LA NOSTRA VITA.

ANNIVERSARI



Il 2015 segna per la nostra Collaborazione Pastorale almeno due cinquantiesimi.

Il primo, triste, ci ricorda che il 25 maggio 1965, moriva in un incidente stradale **DON PRIMO BARBAZZA**. Ai più giovani don Primo è noto solo per il busto marmoreo e la lapide che si trova all'ingresso della Chiesa di Santa Bertilla. Abbiamo chiesto pertanto un ricordo a chi lo ha conosciuto.

Ecco qui di seguito la sua testimonianza:

“ Il 25 maggio del 2015 ricorrono i 50 anni dalla scomparsa di monsignor Primo Barbazza a causa di un tragico incidente stradale, avvenuto lungo il Terraglio in località Sambughé, che ne provocava la morte istantanea. Aveva il breviario tra le mani.

In quel tempo Spinea si avviava ad una crescita vertiginosa (ogni anno si contavano 1000 abitanti in più) attratti dal polo industriale di Porto Marghera. La preoccupazione di don Primo e la sua intuizione fu quella di pensare per Spinea una nuova chiesa, più capiente, al centro geografico del Comune, adeguata alla crescita demografica che si stava verificando.

Si costruì pertanto ad Orgnano una nuova grande chiesa.

Il finanziamento dell'opera era di fatto un problema altrettanto grande. Le famiglie di Spinea, cinquanta anni fa, non avevano certo grandi disponibilità economiche e quindi contribuivano offrendo delle uova.

Questa fatica economica non ha comunque mai impedito a don Primo di essere presente con la carità alle difficoltà di tante famiglie.

Aveva una marcia in più. Creava iniziative, spronava, rincorava, aveva una parola per tutti anche di fine ironia

capace di sdrammatizzare. Non era certo un prete comune!



Il progetto iniziale.

I debiti per la costruzione della chiesa arrivarono alla cifra di 66 milioni di lire di allora. Una cifra da far perdere la serenità a chiunque. Fu costretto a firmare in banca cambiali per circa cinque milioni di lire non avendo ottenuto una proroga. Tornato in canonica le lanciò per terra esclamando: “Ora finirò in galera...!”

Invece è finito in Paradiso.

L'intuizione di una chiesa grande, capiente, centrale fu provvidenziale per la Spinea di allora e si rivelerà importante anche per la nostra Collaborazione Pastorale di adesso.

Ma non bisogna dimenticarsi che tutto questo era stato ispirato a don Primo dalla sua vera e prima preoccupazione: la salvezza delle anime. Davvero grazie don Primo!

Nel cinquantiesimo della tua entrata in Paradiso.”

LUNEDÌ 25 MAGGIO ALLE ORE 18.30, IN CHIESA A SANTA BERTILLA, SARÀ CELEBRATA UN SANTA MESSA IN SUFFRAGIO.

Il secondo è legato alla parrocchia della **BEATA VERGINE IMMACOLATA DI CREA**.

Il 1965 è l'anno della posa della prima pietra per la costruzione della Chiesa. La data riportata è esattamente il 12 settembre 1965. E qui sarebbe bello che qualcuno potesse farci arrivare una memoria di don **EGIDIO CARRARO** primo parroco di Crea e delle vicende legate all'evento stesso.



Pronti a scavare le fondamenta della Chiesa a Crea.

EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE

Il cammino dell'iniziativa denominata “Famiglia di Famiglie” si concluderà domenica **07 Giugno 2015** con un'uscita (ovviamente gestita in modalità agapica) a Pian di Coltura.

C'è però una **NUOVA PROPOSTA** che l'estate scorsa era solo un'idea:

**“UN MEETING DELLE FAMIGLIE
A PIAN DI COLTURA**

**NEI GIORNI
14 -15 -16 AGOSTO 2015. “**

L'idea, come dicevo, sta prendendo forma di proposta.

Eccola!

La settimana che va dal 10 al 16 di agosto, a Pian di Coltura, sarà riservata per le famiglie della nostra parrocchia.

Il meeting si concentrerà in tre giorni **Venerdì – Sabato – Domenica**.

Sarà aperto a tutti (si può partecipare come famiglia tutta e non) finché la struttura ne possa contenere.

Si potrà trovare alloggio in casa, adattarsi nelle tende in dotazione alla struttura stessa, eventualmente piantare una tenda propria o arrivare in camper.

E' possibile arrivare anche nei giorni prima semplicemente per riposare o creare insieme delle opportunità di vita comunitaria. Sarà comunque garantita l'assistenza spirituale di cui si potrà usufruire in piena libertà: preghiera del mattino e della sera, santa messa...

Il programma dei tre giorni sarà reso noto quanto prima perché ancora in gestazione ma sarà **assolutamente a portata di tutti e soprattutto di famiglia**.

Vi chiediamo soltanto di passare in Bar del Noi presso l'oratorio don Milani per una **PRE – ADESIONE** che ci permetta di pianificare il tutto.

CALENDARIO SETTIMANALE

SABATO 09	11.00	MATRIMONIO DI ELENA FAVARETTO E CLAUDIO SANTELLO			
	18.30	✘ Leda e Bruno Fam. defunti	✘ Graziella De Lazzari		
		✘ Luigi Francesca e genitori	✘ Maurizio		
		✘ Stefania e Massimiliano	✘		
DOMENICA 10 MAGGIO 2015	8.30	✘ Gemma e Pietro	✘	PRESENTAZIONE CAMPI SCUOLA 2015 in salone dell'oratorio don Milani DOMENICA 10 MAGGIO ore 10.00 elementari ore 11.00 medie	
		✘	✘		
		✘	✘		
	10.00	50° DI MATRIMONIO DI			
 SESTA DI PASQUA		✘ Luciano Rigato (1°)	✘ Filomena e Lorenzo		
		✘ Giuseppe e Maria	✘ Ida Cassador		
		✘ Virginio F. Faraon	✘ Giuliana (10°)		
	10.15 Crea	✘ Palma Maria Scantamburlo	✘ Oriana Da Lio		
	11.15	✘	✘		
	18.30	✘ Massimo e Lino Barbiero	✘		
LUNEDÌ 11	18.30	✘ Piero	✘ Marianna Angela Lidia	5.30	PELEGRINAGGIO A TORINO SACRA SINDONE DELLA COLLABORAZIONE DI SPINEA
		✘ Roberto Tonolo	✘		
		✘	✘		
MARTEDÌ 12	18.30	✘ Mariangela	✘ nonno Enio	14.15	CHIUSURA CAT. SECONDA MEDIA S. PIETRO DI F. CONSEGNA CREDO
		✘ Zaira Sergio Pino Diego Mauri	✘	20.45	COMMISSIONE PDC
		✘	✘		
MERCOLEDÌ 13	18.30	✘ Rosalia	✘ Elsa (8°) e Paolo		
		✘	✘		
		✘	✘		
GIOVEDÌ 14	18.30	✘ Regina Battiston (1° mese)	✘ Silvia Trevisan (6° m)		
		✘ F. Trevisan e Pasqualato	✘ Igino Corò e Dinato Maria		
		✘	✘		
VENERDÌ 15	18.30	✘ Antonio Naletto (4°)	✘	20.45	PREPARAZIONE AL BATTESIMO
		✘	✘		
		✘	✘		
SABATO 16	11.00	50° DI MATRIMONIO DI ALIDA E LUCIANO ZANETTI (S. LEONARDO)		8.30	CHIUSURA CATECHISMO QUINTA ELEMENTARE A CAORLE
	18.30	✘ Caterina Igino Ottavio	✘ Armando Sabbadin	17.00	ORDINAZIONI SACERDOTALI IN CATTEDRALE A TREVISO
		✘	✘		
		✘	✘		
DOMENICA 17 MAGGIO 2015	8.30	✘	✘	FESTA CHIERICHETTI/ANCELLE DEL 01 MAGGIO A TREVISO Striscione con il quale i chierichetti e le ancelle della nostra collaborazione hanno vinto il premio originalità!	
		✘	✘		
	10.00	SANTA MESSA E INCONTRO PER TUTTI I GENITORI DI QUINTA ELEMEN IN SALONE ORATORIO (ANCHE DELL'AGESCI E ACR)			
		✘ F. Busato e Petenò	✘ Angelo e Amalia		
 ASCENSIONE DEL SIGNORE COLLETTA PRO EMERGENZA NEPAL	10.15 Crea	BATTESIMO CHRISTIAN MARTINI, SAMUELE BOMBACI, ANNA MINTO			
		✘ Luigi Tessari	✘ Amabile e Mario Manente		
		✘ Fam. Righetto Gazzola	✘		
	11.15	✘	✘		
	18.30	✘ Gelsina (nel compleanno)	✘ Paola Gambelloni	DON FILIPPO BASSO, DIACONO DI SS. VITO E MODESTO, SARÀ ORDINATO SACERDOTE SABATO 16 MAGGIO ALLE ORE 17.00 IN CATTEDRALE A TREVISO.	
	✘	✘			
CALENDARIO MAGGIO /GIUGNO 2015					
Merc. 20 Maggio	14.30	CONSEGNA DEL VOLTO DI GESÙ A SESTO AL REGHENA – PRIMA MEDIA			
Dom. 24 Mag	10.15	BATTESIMO DI ADA MOROSINI (CREA)			
Dom. 24 Mag	11.15	BATTESIMO DI GIULIA LONGO, ARIANNA BELLEMO BULLO VITTORIA MUNARETTO, MARIA SOLE RAVAGNAN			
Sabato 30 Mag	15.00	POMERIGGIO DI FORMAZIONE ANIMATORI PDC (OBBLIGATORIO)			
Dom. 07 Giug.		FAMIGLIA DI FAMIGLIE A PIAN DI COLTURA			
	15.00	BATTESIMO DI LORENZO STOCCO celebra don Gianfranco Pace			
	16.00	BATTESIMO DI GABRIELE BETTIN celebra don Paolo Giovanelli			
					